

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

[www.calabria.live](http://www.calabria.live)

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC n. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ4/2016

L'AREA PUÒ OFFRIRE UN'OFFERTA INTEGRATA DI GRANDE RESPIRO E RICHIAMARE FLUSSI CONTINUI DI TURISTI

## LOCRIDE È TURISMO MA CON UNITÀ E SINERGIA



di ARISTIDE BAVA



**GERACE SOGNO NORMANNO E LE PERLE DELLO IONIO" SONO STATE AL CENTRO DI UN EVENTO DEDICATO ALLA PROMOZIONE DEL TURISMO NELLA CAPITALE TEDESCA. LA REGIONE, DUNQUE, SI È PRESENTATA CON LA VISIONE DI UN NUOVO MODELLO DI TURISMO.**



<p><b>IPSE DIXIT</b></p> 	<p><b>OSCAR FARINETTI</b> Fondatore Eataly</p> <p>La Calabria è una delle regioni del Sud con i prodotti migliori. È bravissima a farli, un po' meno a raccontarli. Per esempio, l'olio calabrese è tra i più buoni d'Italia, eppure se ne parla troppo poco rispetto a quello pugliese o siciliano. I riconoscimenti come Dop e Igp sono importanti, però in Italia abbiamo più di 800 prodotti a denominazione e facciamo fatica a ricordarceli tutti. La vera chiave è puntare sui produttori locali, farli crescere e soprattutto coinvolgere i giovani. Le start-up in Calabria dovrebbero essere più dedicate all'agricoltura che al software e al mondo digitale. Avete un patrimonio enorme su cui puntare, bisogna sfruttarlo. A Tropea ho visto diversi turisti, c'erano anche gruppi di turisti cinesi, ma dovrebbero essercene il triplo già adesso e magari la metà in agosto. Ecco, la sfida è il turismo fuori stagione e la Calabria ha tutte le carte in regola per poterlo attrarre: oggi sembrava primavera, dalla balconata di Tropea vedevo Stromboli, fino a Capri. Siete in un posto meraviglioso, bisogna essere bravi</p>
--	--



**FOCUS** L'AREA PUÒ OFFRIRE UN'OFFERTA INTEGRATA DI GRANDE RESPIRO  
 PER RICHIAMARE FLUSSI REALI E CONTINUI DI TURISTI

# Turismo, alla Locride serve sinergia e unità per promuovere il territorio

di **ARISTIDE BAVA**

**N**ei vari appuntamenti turistici in campo nazionale e internazionale vengono messe in risalto molto spesso le potenzialità della Calabria, e della Locride in particolare, che – ormai è un vecchio ritornello – necessità di maggiore attenzione da parte degli organismi istituzionali.

Non ci vuole molto per mettere a fuoco il grande patrimonio archeologico locrideo ben degno di far parte di un apposito (e

nuovo) itinerario turistico che potrebbe portare alla scoperta di questa area ricca di storia e tesori archeologici.

L'obiettivo sarebbe scontato: promuovere e far meglio conoscere le bellezze della Magna

qualcosa in più che nel passato è mancata e che, seppure scontata, potrebbe nell'immediato fare la differenza malgrado tante precarietà che il territorio si porta appresso e che quotidianamente vengono denunciate soprattutto dagli operatori turistici.

Ovvero la necessità che la pro-

**Non ci vuole molto per mettere a fuoco il grande patrimonio archeologico locrideo ben degno di far parte di un apposito (e nuovo) itinerario turistico che potrebbe portare alla scoperta di questa area ricca di storia e tesori archeologici. L'obiettivo sarebbe scontato: promuovere e far meglio conoscere le bellezze della Magna Grecia in uno con le testimonianze romane, per stimolare i turisti a venire a vedere le preziose tracce storiche del territorio e ricordare che Locri e la Locride ospitano siti archeologici di grande rilievo.**



Grecia in uno con le testimonianze romane, per stimolare i turisti a venire a vedere le preziose tracce storiche del territorio e ricordare che Locri e la Locride ospitano siti archeologici di grande rilievo.

Una proposta, che dovrebbe, però, essere suffragata da un

mozione del grande patrimonio esistente nella Locride deve avere più forza per la loro valorizzazione attraverso un discorso "unitario" che interessi tutto il territorio. Non è una novità, anche perché lo stesso Gal Ter-



*segue dalla pagina precedente*

• BAVA

re Locridee, tempo addietro, ha presentato una proposta progettuale includendo visite guidate ai principali siti archeologici della zona e percorsi tematici

**La promozione del grande patrimonio esistente nella Locride deve avere più forza per la loro valorizzazione attraverso un discorso "unitario" che interessi tutto il territorio. Il Gal Terre Locridee ha presentato una proposta progettuale includendo visite guidate ai principali siti archeologici della zona e percorsi tematici pensati per coinvolgere turisti e cittadini. Il tutto "abbracciando" l'intero territorio.**

pensati per coinvolgere turisti e cittadini. Il tutto "abbracciando" l'intero territorio.

I "tesori", nella Locride, d'altra parte non mancano, dalla Villa Romana di Casignana al Naniglio di Gioiosa Jonica, agli scavi di Locri all'anfiteatro di Portigliola o allo stesso Museo di Monasterace, luoghi principali d'interesse più conosciuti ma non i soli presenti sul territorio. La Locride in effetti, può offrire un'offerta integrata di grande respiro che faccia vivere ai turisti un percorso generalizzato che non si limiti ad un singolo luogo ma offra una visione d'insieme del suo patrimonio storico.

Se si riesce a fare questo si può attirare un turismo sempre più

ampio e diversificato, per fare della Locride una destinazione culturale di riferimento e nello stesso tempo – altro particolare da non sottovalutare – coinvolgere i cittadini, soprattutto i più giovani, ad avere una maggiore consapevolezza del proprio patrimonio culturale, stimolandoli a coltivare le radici di una cresci-

ordinario interesse, due Musei, quello di Locri e di Monasterace che contengono reperti di indubbia importanza storica, resti antichi sparsi in molti angoli, il Musaba, struttura artistica all'avanguardia ed ancora una miriade di strutture di notevole pregio sparpagliate nei suoi tanti borghi antichi.



ta turistica che possa durare nel tempo.

D'altra parte archeologia e turismo, da sempre costituiscono per molte zone del nostro Paese un importante binomio e un autentico toccasana per produrre economia in un settore che rimane trainante. Viene da chiedersi perché in confronto ad altre Regioni e in altre zone dove le due cose hanno portato economia, lavoro e ricchezza, nella Locride questo binomio ancora non funziona per come dovrebbe.

Il territorio, è innegabile, annovera al suo interno siti di stra-

Un patrimonio immenso che, però, non riesce ad assolvere quello che dovrebbe essere il suo compito principale, ovvero richiamare flussi reali e continui di turisti. Quelli veri, per intenderci.

Chissà se cambiando strategia e lavorando in maniera unitaria non si convincano anche gli organismi superiori a guardare con maggiore interesse alla necessità di risolvere i problemi che penalizzano il territorio? Giriamo la domanda anche ai sindaci che continuano ad essere ancora molto assenti. ●



IN CONSIGLIO REGIONALE

# L'assessore Capponi presenta il ddl contro la violenza di genere

In Consiglio regionale, l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Caterina Capponi, ha presentato una proposta di legge e due misure specifiche a sostegno delle politiche femminili.

«Non è una data casuale, oggi», ha detto l'assessore, ricordando come sabato «ricorrerà la festa dell'8 marzo, giornata internazionale dedicata alle donne».

«È una data molto importante per noi. Era giunto il tempo di modificare la legge regionale del 2007 che non rispondeva più a quelli che erano i bisogni delle donne. Assieme alla proposta di legge, che definisco corale, abbiamo previsto due azioni che andranno ad implementare tutto il percorso delle donne che hanno subito delle violenze di genere», ha detto, per poi proseguire con la presentazione delle due misure.

La prima è Donne Libere per la concessione di contributi ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio per progetti finalizzati alla promozione delle Pari opportunità e alla partecipazione delle donne vittime di violenza e alla vita economica e sociale.

Con una dotazione di 4,5 milioni di euro e attraverso interventi specifici personalizzati, si mira ad attuare percorsi strutturati fi-

nalizzati alla fuoriuscita ed alla autonomia e libertà della donna combinando misure di inclusione attiva e percorsi di accompagnamento al lavoro, anche attraverso il potenziamento dei servizi sociali.

La seconda misura si chiama, invece, "Concilia", per promuove-



re una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, e sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro con una dotazione di 7 milioni e 854mila euro.

«Reputo che col tempo 'Concilia' sarà una di quelle azioni che avrà un impatto non indifferente nel sistema famiglia, donna e diventare una 'best practice' per altre Regioni italiane», ha detto Capponi, ribadendo come «non solo le donne, ma anche gli uomini perché "Concilia" va ad inglobare anche il soggetto maschile, perché

i tempi, di lavoro e di vita familiare, tutti noi sappiamo, che non è facile abbinarli».

Assieme all'assessore Capponi, la coordinatrice dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere, Roberta Pino, e la consigliera regionale Katya Gentile.

Per Pino «lanciamo un segnale di grande civiltà. La nuova legge avrà un approccio determinante per favorire interventi strutturali e non più settoriali. Ed è previsto che la Regione Calabria si costituisca parte civile in tutti i processi che hanno come oggetto la violenza di genere con la previsione di destinare i proventi del risarcimento del danno a un fondo patrimoniale regionale per erogazioni ai centri di ascolto o a supporto di minori vittime di violenza».

«Lo considero una soluzione ottimale per dare risposte ai fenomeni di violenze domestiche e familiari, che da noi possono anche essere velate dall'omertà», ha detto Gentile.

«Dare una spinta alle donne – ha concluso – che vogliono denunciare, perché trovano dei percorsi appropriati, credo che sia anche una garanzia ulteriore per uscire da un clima di timore e di paura che molto spesso costringe le donne a continuare a subire». ●

**PRESENTATE LE PROPOSTE DEL MOVIMENTO UNITARIO**

**A**pprofondire il confronto e verificare la praticabilità di possibili azioni da assumere a livello regionale e da prospettare alle istituzioni nazionali. È questo l'obiettivo del confronto tecnico che si terrà, nei prossimi giorni, tra i rappresentanti del Consiglio unitario e i funzionari della Regione come concordato con l'assessore all'Agricoltura della Calabria, Gianluca Gallo, lo scorso 24 febbraio. All'incontro, infatti, Gino Brugnano, Luana Guzzetti e Tommaso Gualtieri (allevatori e agricoltori dell'area Jonica) e Gianni Fabbris per il Gruppo di Contatto con le istituzioni del Consiglio Unitario Nazionale, hanno illustrato a Gallo gli elementi fondamentali del documento su cui si stanno sviluppando le manifestazioni degli agricoltori in diverse regioni italiane e chiarito come obiettivo principale della mobilitazione è quello di porre al Paese ed alle istituzioni la gravità della crisi delle piccole e medie im-

## Al via il confronto tra Regione e Coapi sulla crisi agricoltura e pesca

prese dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della trasformazione artigiana e della piccola distribuzione resa ancor più insopportabile dall'aumento della capacità del Made in Italy di espandere i propri guadagni.

Sforzi che hanno portato la Regione a compiere azioni importanti intervenendo, per esempio, con iniziative sull'indebitamento delle aziende calabresi (Fondo Finagri dotato di 25 milioni di Euro con la possibilità per le piccole e medie imprese di ri-



**L'Assessore Gallo ha accolto la proposta di tenere per la prossima settimana un incontro tecnico in Regione Calabria con una delegazione del Consiglio Unitario per approfondire il confronto e verificare la praticabilità di possibili azioni da assumere a livello regionale e da prospettare alle istituzioni nazionali.**

L'assessore Gallo ha condiviso la sottolineatura che mette in evidenza la grande difficoltà delle piccole e medie imprese produttive Calabresi ed ha dato conto degli sforzi della Regione di dover fare i conti con una fase di congiuntura che investe l'intero Paese e tutta l'agricoltura mediterranea del Sud dell'Europa e che incide in maniera pericolosa per la Calabria contribuendo ad indebolirne il tessuto economico e sociale.

strutturare la debitoria a breve ammortizzandola nel lungo periodo) o per tamponare l'emergenza sulla epidemia di bluetongue su cui sono già state messe in campo diverse iniziative anche venendo incontro alle sollecitazioni della Rete degli Allevatori del Movimento Salviamo l'Allevamento.

«Certo – ha sostenuto l'Assessore – i fattori della crisi delle pic-



*segue dalla pagina precedente*

• COAPI

cole e medie imprese calabresi di agricoltura e pesca sono dentro il quadro nazionale ed internazionale e la Regione Calabria non può che essere interessata a partecipare e contribuire allo sforzo

**Sono stati illustrati gli elementi fondamentali del documento su cui si stanno sviluppando le manifestazioni degli agricoltori in diverse regioni italiane e chiarito come obiettivo principale della mobilitazione è quello di porre al Paese ed alle istituzioni la gravità della crisi delle piccole e medie imprese dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca, della trasformazione artigiana e della piccola distribuzione resa ancor più insopportabile dall'aumento della capacità del Made in Italy di espandere i propri guadagni.**

insieme alle altre Regioni e di concerto con le istituzioni nazionali, per concentrare, organizzare e ottimizzare gli obiettivi».

Fabbris ha chiarito ulteriormente la proposta del Movimento in campo, spiegando come «la sollecitazione alle Regioni è quella di produrre atti che documentino la realtà, oltre ogni generico e fumoso approccio, e, concretamente, forniscano uno screening realistico della situazione

per sottoporlo ai livelli istituzionali sovra regionali (come la Conferenza Stato Regioni, il Governo e il Parlamento) perché si possa comporre il quadro delle crisi ed assumere, anche concertando misure in deroga contrattate in Europa, le iniziative indispensabili ad affrontare la gravissima crisi dell'acqua e della sua gestione e disponibilità e per evitare il tracollo di interi settori e di aree regionali come quelle della Calabria interessata, per esempio, da fortissime crisi nel settore dell'agrumicoltura, della cerealicoltura, dell'allevamento per le ricorrenti zoonosi che si vanno cronicizzando o di diverse marinerie costiere».

Quattro gli assi su cui concentrare il confronto e avviare la ricognizione per possibili iniziative di emergenza:

la messa in campo di un intervento forte e strutturale sull'indebitamento di sistema legato alle crisi di settori specifici che rafforzano i rischi quanto la Regione ha già messo in campo;

l'individuazione di quali sono i settori regionali maggiormente colpiti dal dumping di prodotti importati senza che venga garantito il rispetto degli standard ambientali, sociali e di sicurezza per la salute imposti ai produttori calabresi al fine di prospettare interventi per garantire il rispetto del principio di reciprocità; una ricognizione dei costi produttivi reali delle aziende calabresi in modo da integrare le indicazioni contenute dal "Decreto Lollobrigida" di Luglio che ha opportunamente istituito la

soglia minima dei costi produttivi delle aziende al di sotto dei quali i contratti commerciali sono illegittimi, anche per prospettare ad ISMEA elementi concreti su cui assolvere al mandato conferito con il decreto del Ministro e rendere operativa l'indicazione del decreto;

il rafforzamento del confronto già avviato con la Rete interregionale Salviamo l'Allevamento di Territorio sulle iniziative necessarie per contrastare le epizootie e le zoonosi in Calabria e il confronto sulle maggiori criticità delle marinerie calabresi più esposte.

Con l'impegno a tenere l'incontro tecnico e di approfondimento nei prossimi giorni, terminato l'incontro in Regione con l'Assessore Gianluca Gallo, la delegazione del Consiglio Unitario Calabrese con Gianni Fabbris si è recata a Crotona per incontrare il Presidente della Provincia di Crotona, Sergio Ferrari, cui sono stati illustrati i documenti della vertenza e per cui è stata discussa l'opportunità di convocare una iniziativa del Consiglio Provinciale cui proporre l'adozione di atti di sostegno alle richieste. Sempre presso la provincia di Crotona si è tenuto anche l'incontro con il Sindaco di Umbriatico, Pietro Greco, allevatore con cui è stato definito il percorso operativo per l'apertura di uno sportello di assistenza e ascolto degli allevatori colpiti dalle epizootie (TBC, BRC e Blue Tong) a sostegno delle esigenze di un settore decisivo per il territorio da troppo tempo lasciato nell'incertezza. ●



**BANDO NAZIONALE  
DISTRETTI  
DEL CIBO**

**L**ameziaeuropa, in qualità di soggetto beneficiario, d'intesa con il Comune di Lamezia Terme, ha presentato ricorso al Tar Lazio per riammettere il progetto lametino – dal titolo Eccellenze lametine: Un distretto sostenibile – al bando nazionale Distretti del Cibo.

Il ricorso è stato presentato a seguito dell'annullamento del Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 30.12.2024 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva relativa ai Programmi presentati entro il 22.11.2024 a valere sul Bando nazionale riguardante i Distretti del Cibo avente una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro e per la riammissione del progetto lametino e la conseguente sua valutazione ai fini dell'inserimento nella graduatoria.

Da tale graduatoria definitiva, che ha finanziato 11 programmi su 56 valutati dalla Commissione Ministeriale, sono stati esclusi in quanto non ammissibili altri 12 programmi tra cui quello Lametino per le motivazioni alla base del ricorso che sono state fino ad oggi oggetto di puntuali controdeduzioni presentate al Ministero nel periodo dicembre 2024 – febbraio 2025 e non ritenute allo stato accoglibili.

«La società Lameziaeuropa ed il Comune di Lamezia Terme

## Presentato ricorso al Tar Lazio per riammettere il progetto lametino

– hanno detto il sindaco Paolo Mascaro ed il presidente ed il dirigente Leopoldo Chieffallo e Tullio Rispoli – nel rispetto del positivo lavoro svolto in pochissimo tempo sul territorio lametino per la elaborazione del programma di interventi presentato che preve-

dal team tecnico di Innova Finance, dalla disponibilità manifestata dall'Assessorato Agricoltura della Regione Calabria a cofinanziare il programma, non potevano rimanere inermi rispetto ad una decisione del Ministero che viene ritenuta ingiusta ed estremamente-



de investimenti complessivi per 20.137.212,53 euro, il coinvolgimento diretto di 12 soggetti beneficiari con localizzazione degli interventi promossi da aziende agricole nei Comuni di Lamezia Terme, Curinga, Falerna, Maida e San Pietro a Maida, e dell'impegno profuso dal Comune di Lamezia Terme in qualità di soggetto proponente, da Confagricoltura Calabria, dalle aziende agricole coinvolte, dalle Università ed Enti scientifici calabresi, dalle associazioni che operano sul territorio,

te restrittiva nella sua interpretazione soggettiva e prettamente burocratica nei confronti del territorio lametino e calabrese».

Oltre a Lameziaeuropa, che nel Programma presentato si occupa del coordinamento e della promozione di tutte le azioni di Sistema del Distretto con un progetto di investimento coerente con il Programma di interventi e l'Accordo di Distretto presentati a valere sugli assi previsti dal ban-

*segue dalla pagina precedente* • LAMEZIAEUROPA

do e finalizzato a concretizzare le linee guida e gli obiettivi strategici del Distretto, sono Soggetti Beneficiari del Programma l'Ente di Ricerca nazionale Crea, Consorzio Coppi, Agricola Lenti, So-

cietà agricola Molinaro, Aziende agricole Santacroce Domenico e Santacroce Natale, Azienda agricola F.lli Galati, Società agricola Veltri, Azienda agricola Grandinetti Fabio, Azienda agricola Davoli Maria, Azienda agrituristica Feudo delle Querce. Partecipano

inoltre tra gli altri al programma di Distretto, con specifici progetti di Ricerca&Sviluppo e Formazione il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, l'Icar Cnr e l'Ente di formazione Enapra di Confagricoltura. ●

**IL CONSIGLIERE  
MAMMOLITI (PD)  
PRESENTA  
INTERROGAZIONE**

## Depurazione a Vibo, ancora nessun bando per gara del Pnrr

**I**l consigliere regionale Raffaele Mammoliti ha denunciato come «a quasi un anno dall'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Calabria sull'adeguamento e potenziamento delle piattaforme depurative site in località Portosalvo e Piscopio, non siamo a conoscenza di quale sia il livello progettuale attuale degli elaborati redatti dai soggetti competenti ma, di certo, sappiamo che non è stato ancora pubblicato il bando di gara europeo, benché manchino meno di 24 mesi per l'aggiudicazione dell'appalto».

Per questo il dem ha presentato una interrogazione alla Regione «per capire quali iniziative si intendano intraprendere per non perdere i fondi del Pnrr e dare risposte al territorio», in quanto «bisogna agire con sollecitudine al fine di assumere importanti e urgenti provvedimenti».

«Inoltre, il Codice dell'Ambiente prevede all'art.172 il trasferimento al gestore ordinario, ma, gli impianti gestiti dal CORAP in LCA

non sono stati ancora trasferiti», ha rilevato Mammoliti, sottolineando come sia «ormai chiaro da tempo quanto i due depuratori e in

Pnrr, si debba sempre arrivare a ridosso della scadenza e, quindi, al rischio del disimpegno dei finanziamenti».



modo particolare quello di Portosalvo siano strategici e fondamentali per garantire a un'area ad alta vocazione turistica la gestione del servizio di depurazione e fognario, evitando situazioni di emergenza soprattutto nel periodo estivo».

«È inaccettabile – ha ribadito – che, in presenza di fondi stanziati, in questo caso nel 2023, di 7 milioni di euro a valere sul fondo

«La depurazione nel vibonese – ha concluso – non è efficace con le conseguenze immaginabili per l'inquinamento del nostro territorio e delle nostre coste. Sicuramente i problemi esistenti, abbastanza complessi, sono frutto di decenni di trascuratezza e, per tale ragione, non si possono accettare acriticamente ulteriori ritardi e/o sottovalutazioni». ●



**LA DENUNCIA DELLA  
FP CGIL CALABRIA**

# Lavoratori Provincia di CS ancora senza salario accessorio

**L**avoratori della Provincia di Cosenza ancora senza salario accessorio e un silenzio assordante da parte di chi è chiamato a dare risposte». È quanto ha denunciato la Fp Calabria, sottolineando come «nonostante lo stato di agitazione e gli incontri avvenuti, non solo la situazione non è sanata ma permane una vera e propria chiusura da parte dell’Ente».

«L’ultima sollecitazione del sindacato, guidato da Alessandro Iuliano, è dello scorso 10 gennaio quando il Segretario Generale ha invitato la Provincia a rimpinguare il fondo nel tentativo di evitare l’adozione di un atto unilaterale per come previsto dalle norme vigenti. Ad oggi mai nessuna risposta è pervenuta, mai nessuna spiegazione. L’Ente continua ad essere inadempiente e, ovviamente, i lavoratori non hanno visto un centesimo delle proprie spettanze. Allo stesso tempo però risulta dall’albo pretorio che sono stati affidati diversi incarichi a consulenti esterni».

«Ci chiediamo, dunque – dice il sindacato – fino a che punto possano impunemente spingersi le mancanze di un ente pubblico qual è la Provincia di Cosenza, che con i suoi silenzi e la sua chiusura ignora i lavoratori, ignora il Prefetto, ignora i sindacati. In questi giorni i dirigenti stanno preparando le cosiddette “schede di valutazione”, i pagellini di brunettiana

memoria, quale contentino per la dedizione prestata dai lavoratori nello svolgimento delle mansioni quotidiane. Bene, queste schede potranno valorizzare un lavoratore, a seconda della sua resa sul

hanno continuato a portare avanti le attività proprie dell’Ente, cui si sono aggiunti gli interventi del Pnrr per scuole e viabilità, con decine di cantieri attivi sul territorio e relativi procedimenti connessi».



posto di lavoro e il livello di soddisfazione potrà così variare in base alle circostanze. A non variare, andando avanti così, sarà la busta paga, poiché quel premio sarà pari a zero».

«Un sistema premiante degno di nota, dunque. Il tutto – prosegue la Fp Cgil – mentre al personale della Provincia di Cosenza in questi anni sono stati richiesti sacrifici importanti, nonostante il ridotto turn over. In tutto ciò, i dipendenti in servizio, con disponibilità, professionalità, abnegazione e senso di appartenenza,

«I lavoratori, con le determinazioni assunte dall’amministrazione, vedono lesi e negati i diritti riconosciuti dalla contrattazione nazionale. Le prossime azioni possibili, in questo quadro – ha concluso il sindacato – vanno sempre più delineandosi verso le vertenze che i dipendenti chiederanno per rivendicare i propri diritti e, non in ultimo, verso la sospensione di tutti quei servizi che gli stessi continuano ad erogare, nonostante non vengano retribuiti da quasi un anno e mezzo». ●

CANTARELLA  
(UILCOM  
CALABRIA)

**G**iuseppe Cantarella, segretario generale Uilcom Calabria, ha denunciato come «le trattative per il rinnovo del contratto collettivo sembrano non voler superare il, forse troppo comodo, momento di stallo».

Per questo «serve, dunque, accelerare nelle trattative per il rinnovo dell'unico vero contratto collettivo delle Telecomunicazioni. La parte datoriale deve comprendere a pieno che i contratti collettivi rappresentano l'unica garanzia in termini di rispetto dei diritti di lavoratrici e lavoratori e di confronto con i sindacati maggiormente rappresentativi».

«Sembrirebbe quasi – ha spiegato – che il rimanere alla finestra a guardare, rappresenti una strategia comune e vincente. Nel frattempo migliaia di Lavoratrici e di Lavoratori vivono nell'incertezza di un settore in continua trasformazione. E mentre qualche noto luminaire, a suon di colpi di spugna, spera di cancellare anni di lotte e di conquiste, qualche lungimirante committente attende, comodamente seduto sulla riva del fiume, che la storia faccia il suo corso».

«È la fiducia il sentimento che accomuna entrambi i casi: fiducia che la storia possa, in qualche modo, dargli ragione – ha proseguito –. Lavoratrici e Lavoratori del settore, invece, attendono. Madri e padri di famiglia, giovani che si sono da poco affacciati al mondo

# Ferme trattative per rinnovo contratti delle telecomunicazioni



del lavoro, osservano, attoniti e sfiduciati. Cercano di ripensare il loro futuro».

«Un futuro messo in seria discussione – ha continuato Cantarella – da strategie imprenditoriali che vogliono svendere il settore sulle spalle di lavoratrici e lavoratori. Ma qui, non si vende nulla. Non è stagione di saldi. I diritti conquistati nel corso degli anni, non sono in vendita».

«E non sono sufficienti – ha continuato – le letterine che parlano di “cambiamento epocale” indirizzate a lavoratrici e lavoratori del settore da parte di incompresi strateghi che, spalleggiati da sindacalisti (ovviamente poco rappresentativi), hanno scarabocchiato un con-

tratto collettivo. Il loro contratto. Un contratto mai condiviso con lavoratrici e lavoratori. Un contratto peggiorativo in termini economici e di diritti. Un contratto che rappresenta, più che un cambiamento epocale, un tornare indietro nel tempo quando la forza lavoro rappresentava solo un numero. Niente di più che un numero».

«È necessario sensibilizzare i committenti – ha ribadito – applicare contratti che generano un dumping contrattuale oggi rappresenta un rischio per i lavoratori, domani rappresenterà il suicidio dell'intero settore». ●

## IL BENVENUTO DI LOIZZO E GENTILE

### Emira Ciodaro entra nella Lega

La dott.ssa Emira Ciodaro ha aderito alla Lega. Ad accogliere con entusiasmo la stimata professionista e figura di grande esperienza nel campo sanitario e amministrativo, Simona Loizzo e Katya Gentile, sottolineando come «la sua adesione rappresenta un valore aggiunto per il nostro partito e per il progetto politico che stiamo portando avanti nella città di Paola e in tutta la Calabria».

Il suo ingresso è il frutto di un rapporto di stima e amicizia con Simona Loizzo, e del lavoro sinergico con Katya Gentile, che hanno sempre creduto nelle sue capacità e nel suo impegno per il territorio. Il suo contributo sarà fondamentale per rafforzare le politiche sanitarie e sociali della Lega in Calabria.



**OGGI A VILLA RENDANO DI COSENZA**

# Il workshop sulle potenzialità dell'IA per la crescita delle PMI

Oggi, alle 15.30, a Villa Rendano di Cosenza, si terrà la tappa cosentina del Workshop itinerante “Le potenzialità dell'IA per la crescita delle PMI”, un'iniziativa promossa da Microsoft Italia e Confapi.

L'evento nasce dal Memorandum d'intesa siglato il 17 maggio 2023 tra Microsoft e Confapi, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dell'Intelligenza Artificiale generativa e supportare le imprese nell'adozione di queste tecnologie avanzate. Il workshop, che fa parte di un roadshow nazionale articolato in otto tappe, avrà una durata di tre ore e offrirà alle PMI strumenti pratici per migliorare produttività ed efficienza aziendale.

Grazie alla collaborazione con i partner Var Group e Lodestar, Microsoft metterà a disposizione dei partecipanti formazione specialistica, casi studio e strumenti avanzati per favorire un'adozione responsabile dell'IA nelle PMI.

Durante l'incontro verranno affrontati diversi temi chiave per

l'innovazione aziendale, tra cui: Protezione dei dati e sicurezza aziendale; Vantaggi della migrazione al cloud; Applicazioni AI per ottimizzare i processi azien-

vanzati – ha spiegato Francesco Napoli, presidente di Confapi Calabria, che ospita l'evento – i partecipanti avranno l'opportunità di approfondire l'adozione respon-

sabile dell'intelligenza artificiale, un passo fondamentale per le imprese che desiderano crescere in un mondo sempre più digitale. Questo evento rappresenta un'occasione concreta per le PMI di accedere a risorse vitali per migliorare la competitività e affrontare le sfide del futuro».

Partecipare a questo workshop rappresenta un'opportunità unica per le aziende che vogliono rimanere competitive nell'era digitale. L'evento offrirà strumenti concreti per ottimizzare i processi aziendali, migliorare la sicurezza informatica e sfruttare al massimo le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale.

Inoltre, sarà un'occasione preziosa per confrontarsi con esperti del settore e aziende partner, accedendo a risorse e strategie fondamentali per l'innovazione e la crescita del proprio business. ●

**7 marzo | ore 15:30**

**WORKSHOP**  
**Come l'Intelligenza Artificiale può trasformare la produttività e la crescita delle PMI**

Microsoft CONFAPI UNIMATICA CONFAPI Calabria Lodestar LEADING INNOVATION

**SALUTI ISTITUZIONALI**  
**Francesco Napoli** - Presidente Confapi Calabria  
**PRESENTAZIONE ENTI BILATERALI: ENFEA – ENFEA SALUTE**

**INTERVENTI**  
**Pasquale Mazzuca**  
Vicepresidente Teleconsul – Direttore Confapi Calabria  
**COME L'INNOVAZIONE TRASFORMA IL LAVORO DEI CONSULENTI**

**Marilena Lorubbio**  
Channel Sales Lead - Microsoft Italy

**Franco Guardasole** - CEO, BS Solution  
**AI E PMI: UNO SGUARDO GLOBALE**

**Francesco Sargenti**  
Infrastructure Cloud & Security Director, Logical System  
**SOLUZIONI DI PRODUTTIVITÀ E EFFICIENZA**  
**SICUREZZA NELL'ERA DELL'AI**  
**MIGRAZIONE AL CLOUD E GESTIONE DATI**

**Vincenzo Piccirillo**  
Business Manager, BS Solution  
**APPLICAZIONI AZIENDALI: AUTOMAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI**  
**COME COSTRUIRE IL PROPRIO COPILOT SU MISURA**

**Franco Guardasole**  
**PROSSIMI PASSI PER IMPLEMENTARE UNA STRATEGIA AI IN AZIENDA**

**SESSIONE Q&A**

**COORDINA**  
**Giuseppe Naccarato** - Presidente Unimatica Confapi Calabria  
**COSENZA - Villa Rendano, Via Triglio 21**

Con il contributo di

dali; Creazione e personalizzazione di assistenti AI per le imprese; Intelligenza artificiale e produttività.

«Attraverso formazione specialistica, casi studio e strumenti a-

## DESIGNATA DALLA REGIONE CALABRIA

# Giusi Princi nel comitato scientifico del progetto sperimentale Recapp Cal

**P**restigioso incarico per l'europarlamentare Giusi Princi, che è stata designata, dal presidente della Regione, Roberto Occhiuto, nel Comitato scientifico del progetto sperimentale Recapp Cal.

Si tratta di un progetto «che abbiamo ideato e fortemente voluto, quando ero vicepresidente della Regione, per superare i divari apprenditivi scolastici tra la Calabria e il resto d'Italia», ha spiegato Princi, sottolineando come sia «un progetto sperimentale molto importante per rafforzare le competenze di base in italiano e in matematica, per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e per preparare i nostri giovani ad affrontare le sfide del domani».

Saranno coinvolti 140 Istituti scolastici calabresi con un finanziamento di 5 milioni di euro, di cui 2.500.000 euro per l'anno scolastico 2025/2026 e 2.500.000 euro per l'anno scolastico 2026/2027. Il progetto sperimentale innovativo è promosso dalla Regione Calabria con l'importante partenariato dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR), dell'Invalsi, del Sistema accademico calabrese (Unical, Magna Graecia, Mediterranea) e dell'Università Bocconi.

«L'obiettivo operativo – ha proseguito l'europarlamentare – consiste nel miglioramento del successo formativo attraverso la sperimentazione di una metodologia didattica e di valutazione innovativa finalizzata al

recupero, potenziamento, innalzamento e valutazione delle competenze chiave (italiano e matematica) degli studenti calabresi del primo



e del secondo ciclo. Ciascuna delle classi coinvolte svolgerà complessivamente 200 ore di potenziamento delle competenze. Contestualmente, i docenti di italiano e matematica saranno formati attraverso appositi corsi erogati dalle università calabresi».

Il Comitato scientifico, di cui fa parte Giusi Princi, è composto da rappresentanti del Sistema universitario calabrese, dell'Usr, dell'Invalsi e della Regione Calabria. Il progetto, finanziato dal Dipartimento istruzione della Regione Calabria, verrà assunto, in accordo con l'Invalsi, come prototipo nazionale da replicare in quelle regioni caratterizzate da divari dei livelli apprenditivi degli studenti rispetto allo standard nazionale.

Il Comitato scientifico ha avviato l'iter attuativo e ha stabilito il cronoprogramma, prevedendo la presentazione del progetto nel mese di giugno, alla presenza di tutti i partner istituzionali: oltre al Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, anche l'assessore regionale all'Istruzione Maria Stefania Caracciolo, Antonella Iunti (Direttore generale USR Calabria), Roberto Ricci (Presidente Invalsi), Nicola Leone (Rettore Unical), Giovanni Cuda (Rettore Università Magna Graecia), Giuseppe Zimbalatti (Rettore Università Mediterranea), Francesco Billari (Rettore Università Bocconi). Determinante il contributo del Dipartimento Istruzione della Regione Calabria, con il Dirigente generale Francesca Gatto e il Dirigente di settore Anna Perani.

«Ringrazio il Presidente Roberto Occhiuto – ha aggiunto l'europarlamentare Princi – per aver voluto che continuassi a seguire l'iter che avevamo già avviato in Regione. Mi impegnerò a presentare in Europa, insieme ai partner, il modello virtuoso sperimentato in Calabria».

«Proprio recentemente, infatti, con i Commissari al ramo – ha concluso – abbiamo previsto nell'agenda europea la nuova 'Unione delle competenze' quale motore fondamentale non solo dello sviluppo degli Stati membri ma anche della nuova competitività europea nello scenario internazionale». ●



PER IL BENESSERE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE DI CAULONIA

## L'Ambito Territoriale Sociale incontra i dirigenti scolastici

**È** stato un confronto sulle progettualità attuali e future a supporto di minori e famiglie, quello avvenuto a Caulonia tra l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) con Comune capofila Caulonia e i dirigenti delle istituzioni scolastiche del territorio.

Durante la riunione, i referenti dell'Ufficio di Piano hanno illustrato i principali interventi in corso, tra cui i percorsi di sostegno alla genitorialità, il programma "Pippi" per la prevenzione del rischio di allontanamento dei minori dalle proprie famiglie e il servizio di pronto intervento sociale attivo 24 ore su 24. Un focus particolare è stato dedicato alle nuove sfide legate alla programmazione dei servizi di istruzione e formazione per la fascia 0-6 anni.

I dirigenti scolastici hanno condiviso le esperienze maturate all'interno dei loro istituti, anche grazie ai finanziamenti Pnrr, evidenziando

come i progetti in atto stiano contribuendo a creare nuovi spazi di incontro per studenti e famiglie. L'approccio adottato non si limita alla didattica, ma punta al benessere complessivo dei ragazzi, valorizzando il ruolo delle relazioni di

laborazione tra istituzioni scolastiche e servizi sociali è essenziale per garantire interventi mirati e tempestivi», ha dichiarato il sindaco Cagliuso.

L'assessore Antonella Ierace ha evidenziato come: «La sinergia



fiducia e promuovendo ambienti educativi inclusivi e accoglienti.

L'incontro ha visto la partecipazione del sindaco di Caulonia, Francesco Cagliuso, e dell'assessore alle Politiche Sociali, Antonella Ierace, i quali hanno sottolineato l'importanza del dialogo istituzionale per costruire risposte efficaci ai bisogni della comunità.

«Questo confronto rappresenta un passo fondamentale per rafforzare la rete di supporto ai nostri ragazzi e alle loro famiglie. La col-

laborazione tra scuola e servizi sociali sia un elemento imprescindibile per affrontare le nuove sfide educative e sociali. Solo attraverso una programmazione condivisa possiamo costruire un sistema di welfare che risponda in maniera concreta ai bisogni del territorio».

L'incontro si è concluso con l'impegno reciproco a proseguire il percorso di collaborazione avviato, rafforzando la corresponsabilità tra istituzioni per costruire un modello di intervento sempre più integrato ed efficace. ●

**Sono stati illustrati i principali interventi in corso, tra cui i percorsi di sostegno alla genitorialità, il programma "Pippi" per la prevenzione del rischio di allontanamento dei minori dalle proprie famiglie e il servizio di pronto intervento sociale attivo 24 ore su 24.**

**DA OGGI FINO AL 14 MARZO A REGGIO CALABRIA**

# Al via “Femminile al Plurale Oltre l’otto marzo” dell’Aba di RC

**S**i intitola Femminile al Plurale – Oltre l’otto marzo la serie di iniziative promosse dall’Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria che prenderanno il via oggi, e in programma fino al 14 marzo.

L’iniziativa, voluta dal direttore Piero Sacchetti, dalla Presidente Maria Cerzoso e dal sindaco della Città Metropolitana, Giuseppe Falcomatà, avrà come sede Palazzo Alvaro, in Piazza Italia e si avvale della partecipazione e dell’appoggio della Lega dei diritti umani LI-DU di Reggio Calabria, dell’Ufficio della Consiglieria di Parità della Città Metropolitana di Reggio Calabria e di Progetto Civitas.

La manifestazione di apertura, a metà tra corteo e azione teatrale – in programma dalle 9,30 – vuole proprio dare valore a concetti pensati come appannaggio femminile, che si auspica siano sempre più presenti nel futuro della società tutta.

Dopo la performance, nella Sala Perri di Palazzo Alvaro verrà presentato l’intero programma della manifestazione, in particolare la mostra Femminile Plurale - Una riflessione attraverso la grafica e il design cura di Monica Ferrara, Giulia Romiti, Luigi Citarrella, inaugurata subito dopo.

La mostra resterà aperta, al pubblico e alle scuole, fino al 14 marzo, giorno in cui, nella Sala Perri, una

serie di interventi, filmati, letture, testimonianze e contributi sul tema dell’autorevolezza femminile, concluderanno la manifestazione. Con la partecipazione attiva di studentesse e studenti, con lo stimolo

dell’essere donna contemporanea, il più possibile libera da stereotipi e da modelli precostituiti, rimandando anche alla valorizzazione di aspetti identificati come “femminili” dei quali la società tutta sembra avere estremo bisogno.

«Le donne sono una buona metà della popolazione – ha spiegato l’antropologa Patrizia Giancotti, co-ideatrice del progetto insieme alle docenti di grafica e design Monica Ferrara e Giulia Romiti – e una giornata dedicata a noi, come fossimo un panda in estinzione, può sembrare silente e anacronistico, ma quello della Giornata Internazionale della Donna resta pur sempre uno spazio nel quale si possono sollevare questioni importanti, attrarre visibilità, essere presenti con le competenze che ci contraddistinguono come Accademia, per veicolare messaggi attraverso il linguaggio universale dell’arte, su temi che coinvolgono la società intera». Se da un lato la manifestazione vuole porre l’accento sulla disparità di trattamento sul piano dei diritti, della retribuzione, della libertà individuale e del riconoscimento sociale, dall’altro le ideatrici sottolineano quanto «una compartecipazione armoniosa tra femminile e maschile, al di là dell’appartenenza di genere, sia l’unica via percorribile per arrivare a rapporti interpersonali soddisfacenti e a una società migliore». ●



di docenti, tra i quali D’Errico del corso di Progettazione della Moda, Negro e Pellicanò di Fotografia, Fabbrocino Video Editing e Francolini del corso di Tecniche Performative, l’Accademia di Belle Arti di Reggio, vuole istituire degli appuntamenti fissi, per lasciare alla città di Athena qualcosa che vada ben oltre la ricorrenza dell’otto marzo. Dando seguito alla imponente manifestazione promossa in occasione del 25 novembre, l’Accademia si riprende la piazza con Femminile plurale, titolo che racchiude l’idea di una molteplicità di espressioni



**OGGI A SOVERATO**

**Q**uesta mattina, a Soverato, alle 10.30, al teatro Comunale, è in programma l'evento **Conoscere Prevenire Contrastare** promosso dalla Fondazione Città Solidale in occasione della Festa della Donna per continuare a sensibilizzare sulla discriminazione e la violenza di genere. Grazie all'evento, finanziato con un progetto della Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare, Settore 2 e Patrocinato dal Comune di Soverato, gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado potranno assistere ad una Mostra Fumettistica, rap-

# L'evento "Conoscere Prevenire Contrastare" di Città Solidale

presentante tre storie brevi sulla violenza di genere e ad uno Spettacolo Teatrale dal titolo "Te la sei cercata!", Storie di resilienza e rinascita, messo in scena magistralmente dall'AcLi Catanzaro "Nuova Scena". Un appuntamento, dunque, che prosegue il lavoro di informazione e sensibilizzazione che il Centro Antiviolenza "Centro Aiuto Donna", dell'ente guidato da Padre Piero Puglisi porta avanti ormai

dal 2009 e che ha visto negli anni la stabilizzazione di alcuni servizi in favore delle donne vittime di violenza e non solo. Una festa della Donna allora celebrata attraverso la rete tra pubblico e privato, tra scuola e terzo settore, tra formazione e sensibilizzazione, dove l'arte diventa comunicazione e lancia messaggi di rispetto della dignità della persona, di uguaglianza e di parità di genere in ogni settore ed ambito. ●

**GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA**

## Domani al Museo Mètauros di Gioia Tauro un Laboratorio evento

**I**n occasione della Giornata della Donna, il Museo Archeologico Mètauros di Gioia Tauro aprirà, gratuitamente, le sue porte a tutte le donne. Il Ministero della Cultura, infatti, prevede per giorno 8 marzo l'ingresso gratuito per tutte le donne nei musei, parchi archeologici, ville e luoghi della cultura statali. Il Ministero ha inoltre organizzato numerose iniziative per sensibilizzare e riflettere sull'importanza culturale della giornata. Ma non solo: nel pomeriggio, in collaborazione con la compagnia teatrale BA17, si terrà un laboratorio evento con Gianluca Sapio.

Il laboratorio sarà l'occasione per fare immergere appassionati e visitatori in un viaggio lungo le coste tirreniche, alla riscoperta di quel nuovo mondo che fu la "Magna Grecia", con usi, costumi, conoscenze e un modello culturale che divenne piano di confronto con le popolazioni italiche. In questa sede, verrà approfondito anche il ruolo della donna e le attività muliebri nel periodo magno-greco. «Una giornata importante con l'iniziativa del Ministero che si ripete anche quest'anno, con l'ingresso gratuito per tutte le donne – ha dichiarato la direttrice del

Museo, arch. Simona Bruni –. Nel 2024 abbiamo proposto a tutti i visitatori un focus su "Oggetti e ritualità al femminile" in età greca e romana, con gli oggetti della collezione che più richiamano le attività muliebri. Nel 2023 invece abbiamo sostenuto il racconto della "Calabria delle Donne", un'importante sinergia istituzionale per raccontare e celebrare le donne che hanno fatto la differenza nella vita culturale e sociale calabrese, come Rita Maglio, Maria Mariotti e Giovanna Ardisson. Anche quest'anno ci sarà spazio per un racconto che parlerà della figura delle donne». ●

## ALL'OSPEDALE DELL'ANNUNZIATA DI COSENZA

## Rai Senior dona una carrozzina ai malati di cancro

di PINO NANO

La Rai non finisce mai di stupire. La notizia arriva via wz con una foto allegata che è quella che vedete, e che racconta di una mattinata all'Ospedale Civile dell'Annunziata di Cosenza dove il delegato di Rai Senior, Giampiero Mazza, insieme al Direttore della Sede calabrese Rai, Massimo Fedele, hanno portato in regalo una carrozzina per gli ammalati di cancro. Bellissimo, davvero.

Con loro, e accanto a loro, ci sono i responsabili dell'Associazione Lotta Tumori e alcuni volontari. Una pagina di solidarietà umana senza confini e che ci rende fieri – dice il direttore di Sede Massimo Fedele – di essere parte fisica di questa nostra grande Azienda.

Per Rai Senior è una giornata speciale, perché finalmente – aggiunge Giampiero Mazza – si realizza un nostro vecchio sogno, «e che era quello di renderci in quale modo utili a chi ogni giorno nei nostri ospedali ha bisogno di assistenza sanitaria continua e concreta. In questo caso lo è ancora di più trattandosi di malati di cancro».

Presenti a questa giornata di festa, perché tale è stata per Rai Senior, i vertici e i rappresentanti dell'Associazione Lotta Tumori, dalla presidente Anna Maria Rende alla vicepresidente Maria Giovanna Tarantino. Sono loro due che hanno fatto da ponte tra il mondo della RAI e il mondo degli ammalati, sono

loro che si sono recate nel reparto Pronto soccorso dell'ospedale Annunziata di Cosenza «per la donazione fisica di una carrozzina offerta da noi – sottolinea Giampiero Mazza – per migliorare la mobilità di tanti pazienti con difficoltà motorie

ro Mazza – è una fonte di ispirazione per tutti noi e ci motiva a lavorare insieme per il bene di tante persone e siamo felici di essere riusciti con questo regalo a soddisfare una specifica esigenza che ci era stata manifestata dalla presidente dell'Alt». Ma il bello viene ancora dopo, quando Giampiero Mazza, prima di la-



che da oggi avranno maggiore autonomia e maggior conforto durante il loro periodo di degenza».

Un “grazie speciale” Rai Senior, e lo stesso direttore di Sede Massimo Fedele, lo hanno rivolto al primario del reparto, Dr Roberto Ricchio, e alla dott.ssa Eva De Rose «per aver reso materialmente possibile questa donazione».

La dedizione dei tanti operatori sanitari contattati – sottolinea Giampie-

sciare l'Ospedale, preannuncia che questa manifestazione è solo «la prima di tante altre che verranno dopo, perché Rai Senior ha deciso di proseguire su questa strada della solidarietà ai più deboli e a chi negli ospedali si sete sempre più solo». Attestazioni di “piena soddisfazione” per questa giornata così speciale arriva anche da Torino, dal Presidente Nazionale di Rai Senior Antonio Calajò. ●